



Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1026 DEL 13/09/2021

OGGETTO: DGR n. 834 del 25/07/2016 – Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo – Revisione di n. 25 standard del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze”, approvazione ed inserimento di n.06 standard nel “Repertorio degli standard formativi” ed ulteriori disposizioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l'art. 49, c.8 L.R. n. 1/2018 che cita: "Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all'ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall'ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative";

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 "Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)"

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento Permanente", di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, "l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE";

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con specifico riferimento all'art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13";

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l'impegno dell'Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l'obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione" e in particolare:

- l'art. 5 che istituisce il "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo" costituito dal "Repertorio degli standard professionali", dal "Repertorio degli standard formativi" e dal "Repertorio degli standard di certificazione";
- l'art.6, c.1, che stabilisce che "il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale."

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 "Istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

Visto l'art.4, c.1 del suddetto DM 8 gennaio 2018 che stabilisce che “la referenziazione al QNQ, sulla base della comparazione fra le competenze previste per il rilascio di una qualificazione e le dimensioni e i descrittori di cui all'art. 3, è obbligatoria per tutte le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Le qualificazioni sono sottoposte al processo di referenziazione secondo la procedura di cui all'art. 5.”

Tenuto conto che il Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali (QNQR), ai sensi della disciplina vigente, può essere soggetto a manutenzione ordinaria con la conseguente previsione di demandare ad atto del Dirigente regionale del Servizio competente gli eventuali allineamenti tecnici da essa discendenti;

Vista la procedura in atto di aggiornamento della referenziazione delle qualificazioni regionali al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e quelle, di cui all'art. 9 del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale veniva deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “*servizi regionali competenti*” sono da intendersi come “*servizi di ARPAL Umbria competenti*”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell'art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l'adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Preso atto che INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche , nell'ambito della procedura di manutenzione annuale di cui all'all.4 del Decreto Interministeriale 30/06/2015, ha provveduto all'aggiornamento dei descrittivi dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali che, nello specifico, ha portato:

- al coinvolgimento, nelle diverse procedure, di n.15 su n.24 Settori Economico Professionali (SEP);
- all'aggiornamento di n.01 SEP e alla creazione di n.01 SEP ex novo;
- all'aggiornamento di n.01 Sequenza di Processo e alla creazione di n.06 Sequenze ex novo;
- all'aggiornamento di n.123 Aree di Attività (ADA), alla creazione di n.30 nuove ADA e alla eliminazione di n.19 ADA;

Dato atto della procedura di controllo posta in essere dalla Sezione “Sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze” di ARPAL Umbria, a seguito della sopracitata manutenzione, sulle correlazioni di tutti gli standard professionali non regolamentati presenti nel Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria con quanto modificato nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali;

Ritenuto, in seguito al suddetto controllo, di dover procedere alla revisione di n.25 standard professionali già presenti nel Repertorio della Regione Umbria e precisamente:

- Addetto alla cucina (aiuto cuoco);
- Addetto qualificato alla cucina (cuoco);
- Addetto qualificato alla lavorazione delle carni (macellaio);
- Addetto qualificato alla manutenzione del verde;
- Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato;
- Addetto qualificato alla vinificazione;
- Addetto qualificato all'amministrazione e alla contabilità generale;
- Addetto qualificato alle macchine utensili tradizionali e a c.n.c.;
- Addetto qualificato alle vendite – prodotti food;
- Addetto qualificato alle vendite – prodotti non food;
- Addetto qualificato all'installazione e manutenzione degli impianti elettrici e della

- automazione industriale;
- Addetto qualificato all'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili;
- Addetto qualificato all'installazione e manutenzione di impianti termoidraulici;
- Addetto qualificato pizzaiolo;
- Disegnatore CAD;
- Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria;
- Orafo;
- Tecnico del controllo di gestione;
- Tecnico del marketing operativo;
- Tecnico del marketing turistico;
- Tecnico della gestione delle risorse umane;
- Tecnico della progettazione e della stampa con tecnologia 3D;
- Tecnico di biblioteca;
- Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Tecnico specializzato della vinificazione.

Dato atto che tale procedura di revisione del “Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria si è conclusa in data 06/09/2021;

Preso atto che per l’effettuazione della referenziazione al “Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali”, degli standard professionali regionali oggetto di revisione questi devono necessariamente essere nuovamente approvati ed inseriti nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali”, andando a sostituire integralmente gli standard omonimi ivi presenti;

Preso atto che la sopra citata procedura di manutenzione annuale dell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali - effettuata da INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, conclusasi il 24 giugno 2021, ha portato a una revisione complessiva dell'ex SEP Servizi Informatici, oggi SEP Servizi Digitali, a partire proprio dalla sua denominazione e che la radicalità delle modifiche apportate all’Atlante risponde all’esigenza di tenere conto delle evoluzioni avvenute in questo settore negli ultimi anni, con l’obiettivo di raccordare il quadro degli standard nazionali ad una visione più aggiornata del settore nonché ai sistemi di lettura delle competenze adottati a livello europeo;

Verificato che, dal controllo effettuato alla luce di quanto sopra descritto sugli standard riguardanti i Servizi Informatici del “Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria di seguito elencati:

- Addetto qualificato all'installazione ed alla manutenzione di sistemi informatici;
- Web designer;
- Tecnico sviluppatore di applicazioni informatiche;
- Tecnico della sicurezza dei sistemi informatici;
- Tecnico di reti informatiche;
- Analista di software

è necessaria una loro completa revisione dal momento che non risultano attualmente correlabili alle Aree di Attività del SEP Servizi Digitali;

Preso atto che i suddetti standard professionali, attualmente presenti nel Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria, porteranno a qualificazioni professionali riferite unicamente all’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni versione 2020 ovvero non più valide sull’intero territorio nazionale;

Valutato di dover procedere alla suddetta revisione con successivo atto;

Considerato che, ai fini della presentazione dei progetti formativi all’interno del Catalogo Unico Regionale offerta di Apprendimento (CURA) da parte degli Enti di formazione, viene ravvisata la necessità di dover approvare n.06 standard formativi relativi ad altrettanti standard professionali già approvati con la D.D. n. 608 del 27/05/2021 recante “DGR n. 834

del 25/07/2016 – Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo – Manutenzione, revisione, aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” – Approvazione standard professionali” e precisamente gli standard formativi di:

- Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani;
- Addetto qualificato alla vinificazione
- Attore;
- Direttore di sala e sommellerie;
- Liutaio;
- Tecnico specializzato della vinificazione.

Ritenuto di poter procedere, contestualmente all’approvazione dei nuovi standard formativi sopra citati, al loro inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare la revisione e il conseguente inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali” dei seguenti standard:
 - Addetto qualificato alla manutenzione del verde;
 - Addetto alla cucina (aiuto cuoco);
 - Addetto qualificato alla cucina (cuoco);
 - Addetto qualificato alla lavorazione delle carni (macellaio);
 - Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato;
 - Addetto qualificato alla vinificazione;
 - Addetto qualificato all’amministrazione e alla contabilità generale;
 - Addetto qualificato alle macchine utensili tradizionali e a c.n.c.;
 - Addetto qualificato alle vendite – prodotti food;
 - Addetto qualificato alle vendite – prodotti non food;
 - Addetto qualificato all’installazione e manutenzione degli impianti elettrici e della automazione industriale;
 - Addetto qualificato all’installazione e manutenzione di impianti elettrici civili;
 - Addetto qualificato all’installazione e manutenzione di impianti termoidraulici;
 - Addetto qualificato pizzaiolo;
 - Disegnatore CAD;
 - Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria;
 - Orafo;
 - Tecnico del controllo di gestione;
 - Tecnico del marketing operativo;
 - Tecnico del marketing turistico;
 - Tecnico della gestione delle risorse umane;
 - Tecnico della progettazione e della stampa con tecnologia 3D;
 - Tecnico di biblioteca;
 - Tecnico in accoglienza per rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
 - Tecnico specializzato della vinificazione,

riportati nell'allegato (All.1 – Standard professionali) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che gli standard professionali revisionati ed approvati con il presente atto, elencati al punto 1., sostituiscono integralmente quelli omonimi già presenti nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali”;
3. di dare atto che la procedura di manutenzione annuale dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali - effettuata da INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, conclusasi il 24 giugno 2021, ha portato a una revisione complessiva dell'ex SEP Servizi Informatici, oggi SEP Servizi Digitali;
4. di dare atto che, per gli standard riguardanti i Servizi Informatici del “Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria di seguito elencati:
 - Addetto qualificato all'installazione ed alla manutenzione di sistemi informatici;
 - Web designer;
 - Tecnico sviluppatore di applicazioni informatiche;
 - Tecnico della sicurezza dei sistemi informatici;
 - Tecnico di reti informatiche;
 - Analista di software,

è necessaria una loro completa revisione dal momento che non risultano attualmente correlabili alle Aree di Attività del SEP Servizi Digitali dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni;

5. di dare atto che gli standard professionali di cui al precedente punto, attualmente presenti nel “Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria, porteranno a qualificazioni professionali riferite unicamente all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni versione 2020 ovvero non più valide sull'intero territorio nazionale;
6. di stabilire di dover procedere alla revisione di cui al punto .4 con successivo atto;
7. di approvare e inserire nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” i seguenti standard:
 - Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani;
 - Addetto qualificato alla vinificazione
 - Attore;
 - Direttore di sala e sommellerie;
 - Liutaio;
 - Tecnico specializzato della vinificazione,

riportati nell'allegato (All.2 – Standard formativi) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente degli stessi, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 13/09/2021

L'Istruttore
- Stefano Pagnotta
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 13/09/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Carla Collesi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 13/09/2021

Il Dirigente
- Paolo Sereni
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2